



# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GEOLOGICHE

*(Classe L-34: Scienze Geologiche)*

*A.A. 2017-2018*

Dati generali .....	2
Art. 1 Norme generali.....	2
Art. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e profili professionali di riferimento .....	3
Art. 3 Crediti Formativi Universitari (CFU).....	4
Art. 4 Prerequisiti, modalità di accesso e obblighi formativi aggiuntivi.....	5
Art. 5 Passaggio da altri Corsi di Studio.....	6
Art. 6 Organizzazione del Corso di Laurea e offerta didattica.....	6
Art. 7 Propedeuticità .....	10
Art. 8 Verifica del profitto e descrizione dei metodi di accertamento della preparazione.....	11
Art. 9 Calendario dell'attività didattica del Corso di Studi .....	12
Art. 10 Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero .....	13
Art. 11 Tutor docenti .....	13
Art. 12 Modalità di scambio di informazioni con gli studenti .....	14
Art.13 Manifesto degli studi della Facoltà.....	14
Art. 14 La valutazione delle attività didattiche.....	14
Art. 15 Diploma supplement .....	15
Art. 16 Sistema di gestione della Qualità del Corso di Laurea .....	15



### Dati generali

Denominazione del Corso di Studio	Scienze Geologiche
Classe di appartenenza	L-34
Durata del Corso di Laurea	La durata normale del Corso di Laurea è di 3 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 180.
Struttura di riferimento	Facoltà di Scienze
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche
Sede didattica	Scienze della Terra, Via Trentino 51, Cagliari / Cittadella Universitaria Monserrato
Coordinatore	Rosa Cidu
Sito web del Corso di Studio	<a href="http://corsi.unica.it/scienzegeologiche/">http://corsi.unica.it/scienzegeologiche/</a>
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Accesso	Libero
Posti riservati studenti non comunitari	10

### Art. 1 Norme generali

Il presente Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Geologiche (Classe L-34) della Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Cagliari è deliberato dal Consiglio di Classe verticale delle Lauree in Scienze Geologiche (CdC), in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base:

- all'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n.270;
- alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo Statuto di Ateneo;
- al Regolamento Didattico di Ateneo - parte generale, approvato dal MIUR con Decreto Direttoriale del 26 settembre 2013, emanato con Decreto Rettorale n. 3 del 1° ottobre 2013 e successive modificazioni;
-



- al Regolamento Carriere Amministrative Studenti, emanato con D.R. n. 456 del 28 maggio 2010 e successive modificazioni.

Il presente Regolamento Didattico è sottoposto periodicamente a revisione, con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa. Le eventuali modifiche sono approvate con la procedura di cui al comma 3 art. 12 del D.M. 270/2004.

## **Art. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e profili professionali di riferimento**

Il corso di Laurea in Scienze Geologiche consente la formazione di laureati con una adeguata preparazione, nell'analisi dei diversi aspetti del Sistema Terra e della loro evoluzione nel tempo, impostata su indispensabili basi di chimica, fisica, matematica ed informatica.

In particolare il laureato in Scienze Geologiche di I livello deve:

- avere un'ampia conoscenza delle caratteristiche (processi, storia e materiali) del sistema Terra e delle interazioni tra le sue parti;
- conoscere le applicazioni e le responsabilità delle Scienze della Terra e il loro ruolo nella Società;
- avere conoscenze adeguate delle altre discipline importanti per le Scienze della Terra e capacità d'aggiornamento;
- saper operare in maniera autonoma e in gruppo sui materiali geologici sia sul terreno che in laboratorio, dandone la descrizione, la composizione analitica e il rapporto finale dell'insieme dei dati raccolti;
- avere capacità di scrivere rapporti tecnici in italiano;
- avere capacità di rappresentazione in tre dimensioni dei processi geologici e della loro evoluzione temporale.

A tal fine il percorso formativo comprende:

- attività finalizzate all'acquisizione di adeguate conoscenze di base di matematica e informatica, fisica, chimica, geografia e geologia, affiancate da un costante tutoraggio;
- approfondimenti di tematiche geologico-paleontologiche, mineralogico-petrografico-geochimiche, geomorfologiche-geologico applicative e geofisiche tra le attività caratterizzanti finalizzate alla conoscenza dei fenomeni geologici, attraverso metodologie di indagine, sviluppate anche tramite esercitazioni in laboratorio e sul terreno, che costituiscono un buon avviamento per l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare alla fine del III anno è previsto un modulo specifico di attività continua nel campo di rilevamento e cartografia geologica;
- tirocinio formativo presso enti pubblici o privati esterni all'Università per l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è anche orientato ad assicurare agli studenti la possibilità di una prosecuzione degli studi.



Il corso di laurea si sviluppa sui dodici settori scientifico-disciplinari appartenenti alla discipline geologiche distribuiti tra le attività di base e caratterizzanti.

Ulteriori dettagli riguardanti i risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione e la capacità di applicare conoscenza e comprensione e i dettagli riguardanti gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati sono disponibili su University al [link](#).

### **Art. 3 Crediti Formativi Universitari (CFU)**

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività. Nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni CFU corrisponde a:

- 8 ore dedicate a lezioni frontali metodologiche o teoriche o attività didattiche equivalenti;
- nel caso in cui siano previste attività formative sperimentali o pratiche, ulteriori 4 ore dedicate a esercitazioni o attività assistite equivalenti.

Salvo diverse indicazioni normative, le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale.

Si considerano, inoltre, corrispondenti a un CFU, salvo diverse indicazioni normative:

- 25 ore di pratica individuale in laboratorio o campagna;
- 25 ore di studio individuale (es. preparazione della prova finale, o delle prove di idoneità di conoscenze linguistiche ed informatiche);
- 25 ore di tirocinio.

#### **Riconoscimento CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio e in attività formative di livello post-secondario.**

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio, anche di altre Università italiane o estere, potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del CdC in base alla documentazione prodotta dallo studente, in seguito alla valutazione di un'apposita Commissione che istruisce la pratica per la deliberazione del Consiglio di Classe Verticale. Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.M. 270/2004 sono riconoscibili conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU. I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell'interessato.



#### **Art. 4 Prerequisiti, modalità di accesso e obblighi formativi aggiuntivi**

Per essere ammessi al CdL in Scienze Geologiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dall'articolo 19 del Regolamento Didattico di Ateneo. L'immatricolazione al Corso di Laurea avviene secondo accesso libero e prevede una prova di ingresso obbligatoria, utilizzata per la determinazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi qualora i prerequisiti minimi non siano posseduti. Nonostante l'ammissione al Corso di Laurea non sia subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ingresso, uno studente non può essere ammesso a sostenere gli esami previsti per il conseguimento della laurea senza aver colmato i propri eventuali debiti formativi. La verifica della preparazione iniziale può essere anticipata rispetto alla consueta prova di settembre partecipando al Test Online del [CISIA](#) (TOLC-I) in una o più date programmate di norma nel periodo aprile-luglio.

Il Test TOLC-I presenta le seguenti caratteristiche: possono partecipare tutti gli studenti che risultino iscritti al quarto o quinto anno delle scuole secondarie superiori o che abbiano conseguito un diploma; il Test si compone di diverse sezioni: Matematica, Logica, Comprensione verbale, Scienze e Inglese. Per potersi iscrivere senza debito formativo occorre riportare un punteggio minimo pari a 8 su 20 nelle domande relative alla sezione di Matematica.

Le sezioni di Scienze, Logica e Comprensione verbale hanno solamente finalità autovalutative e di orientamento. Relativamente alla prova di inglese, se si raggiunge un punteggio minimo pari a 22 punti su 30, considerato equivalente al livello B1, gli studenti maturano i 3 CFU di abilità linguistiche previste nel piano di studi del Corso.

I dettagli sulle modalità di verifica e di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi, con il calendario delle prove, sono pubblicati nella sezione dedicata del sito web della Facoltà di Scienze e nel sito web del Corso di Laurea. In ogni caso lo studente che non abbia assolto gli obblighi formativi aggiuntivi entro la prima sessione d'esame del primo semestre potrà sostenere tutti gli esami del 1° anno, ad eccezione di "Fisica", e prima di dare gli esami del 2° anno.

Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per la domanda di immatricolazione al CdL, indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università di Cagliari, sono disponibili al link dei servizi online agli studenti raggiungibile dalla pagina iniziale del sito web dell'Ateneo (<http://www.unica.it/>) e sono pubblicati tramite un apposito avviso nel sito web della Facoltà (<http://facolta.unica.it/scienze/>). L'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Tasse e Contributi universitari emanato annualmente.



### **Art. 5 Passaggio da altri Corsi di Studio**

Gli studenti provenienti da altra Università o da altro Corso di Studio di quest'Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, previa approvazione del CdC che convalida gli esami sostenuti e i crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere. Il trasferimento, il passaggio o l'abbreviazione è consentito solo agli studenti che abbiano sostenuto il test di ingresso.

### **Art. 6 Organizzazione del Corso di Laurea e offerta didattica**

#### **Sede e Strutture**

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono quelle del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche – sede di Scienze della Terra in via Trentino 51 a Cagliari, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possono essere mutuati o tenuti presso altri CdS. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università di Cagliari, nonché presso Enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

#### **Articolazione del Corso di Laurea**

Il periodo ordinario per lo svolgimento delle lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e campagna è stabilito per ciascun Anno Accademico tra la fine di settembre e il 30 giugno successivo. L'attività didattica di ogni A.A. è suddivisa in due semestri: il primo inizia di norma l'ultima settimana di settembre e il secondo la prima settimana di marzo.

#### **Frequenza delle attività didattiche**

La frequenza delle attività didattiche è fortemente consigliata. Si raccomanda la frequenza per ogni singolo insegnamento di almeno il 60% delle ore di didattica frontale e almeno l'80% delle ore previste per attività di laboratorio e/o terreno. Per gli studenti impegnati a tempo parziale è raccomandata la frequenza di almeno l'80% per le attività di tipo pratico-applicativo. Il controllo delle firme di frequenza è affidato al docente titolare dell'insegnamento.

#### **Offerta didattica e tipologia delle attività formative**

Il CdL è organizzato in un unico percorso formativo.

La didattica è articolata in lezioni frontali e attività di laboratorio. Le attività formative sono distinte in



cinque tipologie (TAF): BA, base; CA, caratterizzanti; AF, affini o integrative; ST, a scelta dello studente; FI, per la prova finale; AA, ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Sono riservati 12 CFU per le attività formative a scelta dello studente, 4 CFU per la Prova finale, nell'ambito delle "Ulteriori attività formative" (con riferimento all'Art. 10, comma 5, lettera d, D.M. 270/04) sono inoltre previsti 3 CFU relativi a tirocini formativi e di orientamento.

Eventuali aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti saranno disposti nel Manifesto degli Studi, previa approvazione del Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio di Classe Verticale. L'offerta didattica per la coorte 2017/2018 è riportata di seguito:

Anno	Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia	Ore di didattica
1	1	Geologia	9	GEO/02	BA	80
1	1	Chimica generale e inorganica	8	CHIM/03	BA	72
1	2	Paleontologia	9	GEO/01	CA	88
1	1-2	Matematica e statistica	9	MAT/04	BA	72
1	1-2	Geografia Fisica e Cartografia	12	GEO/04	BA	120
1	1-2	Fisica	8	FIS/01	BA	72
1	1-2	Abilità linguistiche (Inglese)	3		AA	0
Anno	Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia	Ore di didattica
2	1	Mineralogia	9	GEO/06	CA	84
2	1	Geochemica	7	GEO/08	CA	60
2	1	Sistemi informativi geografici in Geologia	6	ING-INF/05	BA	48
2	2	Geomorfologia	9	GEO/04	CA	84
2	2	Geologia del sedimentario	9	GEO/02	CA	76
2	2	Petrografia	12	GEO/07	CA	108
2	1-2	Opzionali affini e integrativi	6		AF	
Anno	Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia	Ore di didattica
3	1	Rilevamento geologico	7	GEO/02	CA	68
3	2	Geologia Applicata	9	GEO/05	CA	84
3	2	Geofisica	9	GEO/10	CA	88
3	1	Geologia strutturale	8	GEO/03	CA	80
3	1-2	Opzionali affini e integrativi	12		AF	
3	1-2	Tirocinio con relazione	3		AA	
3	1-2	Crediti liberi	12		ST	
3	1-2	Prova finale	4		FI	

Tabella A opzionali affini e integrativi

Anno	Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia	Ore di didattica
2	1	Georisorse minerarie	6	GEO/09	AF	56
2	2	Vulcanologia	6	GEO/08	AF	56
3	2	Elementi di pedologia	6	AGR/14	AF	60
3	1	Petrografia Applicata	6	GEO/07	AF	60

Per visualizzare ulteriori dettagli dell'offerta didattica si rimanda al [sito web del Corso di Laurea](#).



**Note:**

**Abilità linguistiche**

Gli studenti devono acquisire una conoscenza della lingua inglese equivalente o superiore al livello B1 secondo quanto stabilito dal quadro europeo comune di riferimento per le lingue (QCER). Esistono tre possibilità per acquisire i crediti corrispondenti al livello di conoscenza della lingua inglese richiesto:

- lo studente acquisisce il livello richiesto in occasione del test di ingresso (prova di inglese TOLC-I);
- lo studente possiede già o consegue durante il corso di studi una certificazione internazionale (o equivalente attestazione rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo) che lo attesta;
- lo studente sostiene un Placement Test (test di piazzamento) gestito dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Durante l'anno i test di piazzamento sono quattro e si tengono orientativamente nei mesi di gennaio (o febbraio), giugno (o luglio) e settembre (o inizio mese di ottobre) e dicembre. Le date vengono rese note attraverso un avviso pubblicato sul sito della Facoltà e su quello del Corso di Studio.

Coloro che si posizionano ad un livello pari o superiore a quello richiesto ottengono la certificazione necessaria dal CLA. Il raggiungimento della conoscenza richiesta comporta il riconoscimento dei crediti. Lo studente in possesso di una [certificazione riconosciuta](#) o equivalente rilasciata dal C.L.A. potrà presentare l'originale (che gli verrà restituita) e una copia, presso la Presidenza della Facoltà di Scienze, Cittadella di Monserrato, Asse didattico 1 – 3 piano.

Per partecipare al test di Inglese, una volta pubblicata la data della prova, sarà possibile iscriversi on-line accedendo alla propria pagina personale (<https://webstudenti.unica.it>).

**Attività a scelta dello studente**

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti attivati nei corsi di laurea dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo e a condizione che afferiscano allo stesso livello di corso di studio (cfr Manifesto Generale degli Studi). Lo studente dovrà compilare e consegnare alla Segreteria Studenti il modulo, riguardante le attività formative a scelta dello studente.

Al fine di semplificare il procedimento amministrativo e di favorire l'orientamento nella scelta da parte degli studenti, il Consiglio di Classe Verticale, fermo restando la libertà dello studente, può all'inizio di ciascun anno accademico approvare un elenco di insegnamenti/attività formative valutati coerenti con il percorso formativo della Laurea in Scienze Geologiche. Tale elenco, riportato nel Manifesto degli Studi, non è né esaustivo né vincolante; tuttavia, qualora lo studente individui gli insegnamenti a scelta al loro interno, la segreteria studenti, all'atto della ricezione del modulo di





scelta delle attività libere, procederà automaticamente all'inserimento delle stesse nel piano di studi dello studente.

Qualora lo studente sia interessato a sostenere insegnamenti non inclusi in elenco, il modulo di scelta delle attività libere sarà sottoposto alla struttura didattica che si pronuncerà in merito alla coerenza con il percorso formativo dello studente.

Qualora i CFU a scelta dello studente siano acquisiti mediante la frequenza di tirocini, di seminari, convegni e corsi di formazione, il giudizio sulla verifica della preparazione è espresso sotto forma di idoneità.

### **Tirocinio**

Il Corso di Laurea considera il Tirocinio una attività formativa fondamentale nella formazione professionale dello studente. Il Tirocinio prevede un periodo di formazione pari a 75 ore, comprensive del tempo dedicato alla relazione. È richiesta la supervisione di un docente (Tutore universitario) dell'Università di Cagliari o di altre università italiane ed estere. Il Corso di Laurea infatti è particolarmente attivo nel campo dell'Internazionalizzazione: sono possibili soggiorni di studio con Borse ERASMUS presso numerose Università Europee. Inoltre, è possibile svolgere il tirocinio presso industrie, aziende, laboratori, centri di ricerca, finalizzato al completamento della formazione specifica adeguata ad un laureato in Scienze Geologiche. A questo scopo viene stipulata apposita convenzione fra l'Università e l'Azienda ospitante e viene identificato un responsabile universitario (Tutor interno) e un Responsabile Aziendale (Tutor esterno). Per monitorare l'efficacia del Tirocinio, il Corso di laurea ha predisposto due questionari che devono essere compilati dal tirocinante e dal Responsabile Aziendale al termine dell'attività.

La Procedura Tirocini è disponibile nella sezione Modulistica Studenti del sito del Corso di Laurea.

### **Contenuti e modalità della prova finale**

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, denominata esame di laurea, che consiste nella presentazione davanti ad una Commissione, di un elaborato redatto dallo studente. L'elaborato, predisposto con l'assistenza di almeno un docente che abbia un insegnamento attivo nel Corso di Laurea, deve utilizzare dati di terreno e/o di laboratorio, anche bibliografici, su tematiche inerenti le Scienze della Terra. La Tesi di laurea può essere redatta e discussa in lingua italiana o in inglese.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito almeno 176 CFU come dettagliati nel prospetto dell'offerta formativa. Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

La composizione e la Presidenza delle commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Presidente di Facoltà, su proposta del Coordinatore del CdS, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri



docenti, come previsto dall'art.24 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo.

L'elaborato per la Segreteria viene caricato on line, in pdf, entro le date stabilite e nei modi indicati sul sito del Corso di Laurea.

La Commissione verifica la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza i risultati ottenuti durante il lavoro di tesi e, al termine della discussione, si riunisce per compilare i verbali e assegnare il voto di laurea, tenendo conto dei criteri di valutazione della prova finale sotto indicati.

### **Calcolo del voto di laurea**

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. Il voto di laurea si ottiene calcolando la media pesata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti convertita in centodecimi, tenuto conto che ogni esame con lode equivale a 33/30. A tale valore la Commissione può aggiungere un massimo di 12 punti secondo i seguenti criteri:

Prova finale: Un massimo di 6 punti così distribuiti:

- da 0 a 5 punti per la valutazione del lavoro svolto e del relativo elaborato (massimo 2 punti per tesi compilativa e massimo 5 per tesi sperimentale);
- da 0 a 1 punti per l'esposizione;

Regolarità: Un massimo di 2 punti e precisamente:

- 2 punti se la prova finale è sostenuta entro tre anni e sei mesi dalla data di immatricolazione;
- 1 punto se la prova finale è sostenuta entro quattro anni e sei mesi dalla data di immatricolazione;

Media pesata voti esami: Un massimo di 3 punti e precisamente:

- 3 punti per medie superiori e/o uguali a 28/30;
- 2 punti per medie comprese tra  $\geq 26/30$  e  $< 28/30$ ;
- 1 punto per medie comprese  $\geq 25/30$  e  $< 26/30$ .

Esperienze all'estero: 1 punto per esperienze formative all'estero, almeno trimestrali, riconosciute e valutate positivamente dal Consiglio di Classe.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

## **Art. 7 Propedeuticità**

Le propedeuticità di ciascuna attività formativa sono indicate nella tabella seguente, nel Manifesto degli Studi della Facoltà di Scienze e nel CdL. Non è possibile sostenere l'esame di profitto di un insegnamento prima di aver sostenuto gli esami di profitto di tutti gli insegnamenti ad esso propedeutici.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI  
Facoltà di Scienze  
Corso di Laurea in Scienze Geologiche (Classe L-34)

Anno	Attività formativa	Propedeuticità
1	Geologia	
1	Chimica generale e inorganica	
1	Paleontologia	
1	Matematica e statistica	
1	Geografia Fisica e Cartografia	
1	Fisica	
1	Abilità linguistiche (Inglese)	
Anno	Attività formativa	Propedeuticità
2	Mineralogia	Chimica generale e inorganica
2	Geochemica	Chimica generale e inorganica
2	Sistemi informativi geografici in Geologia	
2	Geomorfologia	Geologia, Geografia Fisica e Cartografia
2	Geologia del sedimentario	
2	Petrografia	Mineralogia
2	Opzionali affini e integrativi	
Anno	Attività formativa	Propedeuticità
3	Rilevamento geologico	Geologia, Chimica generale e inorganica, Geografia Fisica e Cartografia, Matematica e statistica, Fisica
3	Geologia Applicata	Chimica generale e inorganica, Matematica e statistica, Fisica
3	Geofisica	Chimica generale e inorganica, Matematica e statistica, Fisica, Petrografia, Geologia
3	Geologia strutturale	Geologia, Chimica generale e inorganica, Geografia Fisica e Cartografia, Matematica e statistica, Fisica
3	Opzionali affini e integrativi	Chimica generale e inorganica, Matematica e statistica, Fisica
3	Tirocinio con relazione	
3	Crediti liberi	
3	Prova finale	

Tabella A opzionali affini e integrativi

Anno	Attività formativa	Propedeuticità
2	Georisorse minerarie	Mineralogia
2	Vulcanologia	
3	Elementi di pedologia	Geologia, Geografia fisica e Cartografia, Geomorfologia, Mineralogia
3	Petrografia Applicata	

### Art. 8 Verifica del profitto e descrizione dei metodi di accertamento della preparazione

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'esame o della verifica, lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.



Le modalità di verifica del profitto degli studenti prevedono:

- per gli insegnamenti monodisciplinari una prova finale scritta, orale o entrambe;
- per gli insegnamenti pluridisciplinari e/o articolati in moduli un'unica prova finale scritta, orale o entrambe, valutata collegialmente dai docenti titolari;
- per le attività di Tirocinio verifica della frequenza e presentazione della relazione;
- per l'idoneità di inglese gli studenti possono presentare certificazione di conoscenza del livello richiesto, conseguirla tramite un Placement test gestito dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Alcuni insegnamenti prevedono verifiche intermedie che possono sostituire parte dell'esame finale. Le attività di terreno e laboratorio costituiscono elementi di valutazione per la verifica dell'apprendimento.

I metodi di accertamento in relazione agli obiettivi formativi specifici di ogni attività formativa sono specificati nel dettaglio nei programmi dei singoli insegnamenti reperibili nel sito web del Corso di Laurea.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica. Gli esami di profitto possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Il calendario degli esami di profitto prevede 6 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico.

Il calendario delle attività didattiche ed il calendario degli esami per il CdL sono stabiliti annualmente dalla Facoltà di Scienze.

Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata attraverso il sito del CdL e della Facoltà di Scienze. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno quindici giorni.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina.

Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

I Metodi di accertamento in relazione agli obiettivi formativi specifici di ogni attività formativa sono specificati nel dettaglio nei programmi dei singoli insegnamenti reperibili nel [sito del CdL](#).

## **Art. 9 Calendario dell'attività didattica del Corso di Studi**

Entro il mese di settembre, il CdC approva il calendario degli esami relativo all'anno accademico in corso. Il numero annuale degli appelli per ogni insegnamento non può essere inferiore a sei e può essere elevato per gli studenti "ripetenti" e "fuori corso". Non vi possono essere appelli nel mese di agosto.

In ciascun appello lo studente, in regola con la posizione amministrativa e con l'eventuale attestazione di frequenza (dove prevista), può sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami dei



corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

La sessione d'esame è suddivisa in tre periodi che di norma corrispondono alla interruzione delle lezioni (Gennaio-Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre).

### **Art. 10 Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero**

Il Corso di Laurea, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus+. I periodi di studio all'estero svolti all'interno del Programma Erasmus+ hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi, prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi. Il Corso di Laurea verifica la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza. Il Corso di Laurea può riconoscere crediti a valere su corsi universitari esteri determinando i modi e i tempi di acquisizione. In mancanza di tale riconoscimento lo studente può richiedere la sospensione temporanea degli studi per uno o più anni accademici per iscriversi e frequentare corsi di studio presso università straniere, fatto salvo il possibile riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero all'atto della ripresa degli studi. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza, si avrà cura di perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.

### **Art. 11 Tutor docenti**

Il tutor docente è un professore ufficiale del Corso di Studio che può essere di riferimento durante tutto il percorso formativo. Il suo compito è quello di orientare gli studenti al fine di fronteggiare eventuali ostacoli che possano presentarsi nel corso degli studi. Ci si può rivolgere ai tutor docenti per avere suggerimenti e spiegazioni sui corsi, sulla metodologia di studio e di ricerca. I tutor docenti favoriscono l'inserimento dello studente all'interno del Corso e lo aiutano a risolvere problemi di carattere istituzionale. Entro la seconda settimana dall'inizio dei corsi, ad ogni tutor docente sono assegnati sino ad un massimo di 10 studenti della Classe.



## **Art. 12 Modalità di scambio di informazioni con gli studenti**

Il sito web del CdS è lo strumento principale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti e i manifesti che determinano il funzionamento del CdL;
- i calendari e gli orari delle lezioni, degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Classe o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (<https://webstudenti.unica.it>), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

## **Art.13 Manifesto degli studi della Facoltà**

Entro il mese di Luglio di ogni anno il Consiglio di Facoltà approva il Manifesto annuale degli Studi relativo all'Anno Accademico successivo, su proposta del CdC. Nel Manifesto sono indicati: l'articolazione delle attività formative erogate durante l'anno, l'elenco degli insegnamenti e l'eventuale articolazione in moduli, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, della tipologia dell'attività formativa, le eventuali propedeuticità e i termini per la presentazione dei piani di studio individuali, per la richiesta di ammissione ad attività di tirocinio ed alla prova finale. Nel Manifesto saranno altresì fornite tutte le indicazioni utili allo studente per poter usufruire al meglio dell'offerta didattica del CdL.

## **Art. 14 La valutazione delle attività didattiche**

In osservanza alle disposizioni normative in materia (L.370/99, D.M. 17/2010), fin dal 1999, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti frequentanti su diversi aspetti relativi alla qualità percepita degli insegnamenti erogati. Responsabile del processo di rilevazione è il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA).

Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili sia nel sito web istituzionale dell'Università che nel [sito del CdL](#).



### **Art. 15 Diploma supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea in Scienze Geologiche, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

### **Art. 16 Sistema di gestione della Qualità del Corso di Laurea**

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche, in adeguamento agli standard europei, promuove e assicura la qualità del servizio di formazione offerto e del relativo sistema di gestione secondo un modello conforme alle buone pratiche in tale ambito e ai documenti ufficiali dell'Ateneo. Il sistema di Assicurazione interna della qualità del CdS è disponibile alla pagina <http://corsi.unica.it/scienzegeologiche/assicurazione-della-qualita/>